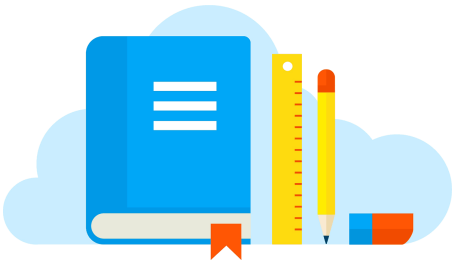
Istituto Comprensivo Statale
"Japigia II – Torre a Mare" - Bari -
DISTRETTO SCOLASTICO N.11
Via Attilio Corrubia n.1 - 70126 Bari - Tel. 080/554.39.56-080/554.93.38
Codice Tesoro U.S. 631 – Matricola Inps 0917498136 - Codice Univoco Istituzionale UFY1T1
Indirizzo e-mail PEO: baic88600g@istruzione.it - PEC: baic88600g@pec.istruzione.it
Codice fiscale 93437890721 - Codice Mecc. BAIC88600G – Codice IPA icsji_07 – Codice Interbancario B60MF

http://WWW.JAPIGIAII-TORREAMARE.EDU.IT



Regolamento di istituto

ALLEGATO A: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINARE
REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO (integrazione 05/10/2026)

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Art. 1 – Finalità e principi generali

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto di istruzione di primo grado, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle Linee guida AgID per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'uso dell'IA a scuola.

Il Regolamento costituisce atto operativo di attuazione delle scelte dell'Istituto in materia di innovazione digitale e di utilizzo responsabile delle tecnologie emergenti. Esso traduce in regole concrete i principi di prudenza, proporzionalità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali, con particolare riferimento alla protezione dei minori.
In questa fase l'Istituto adotta un approccio prudenziale, ammettendo esclusivamente casi d'uso a rischio nullo o minimo ai sensi dell'AI Act, escludendo in modo espresso qualsiasi trattamento di dati personali mediante strumenti di IA e limitando l'uso delle tecnologie ufficiali all'ambiente Google Workspace for Education (in particolare Google Gemini e Google NotebookLM) in cui è consentito accesso solo tramite credenziali istituzionali, con dominio @japigiaii-torreamare.edu.it.

L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA, coerente con la missione educativa della scuola e con il ruolo centrale della professionalità docente e amministrativa.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica:
- alle attività svolte all'interno dell'Istituto o ad esso riconducibili, sia in ambito didattico sia in ambito amministrativo;
- all'uso degli strumenti di IA da parte del personale scolastico nell'esercizio delle proprie funzioni;
- all'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti per compiti o elaborati scolastici svolti a casa, limitatamente ai profili educativi e comportamentali disciplinati dal presente Regolamento.

Rientrano nel campo di applicazione il personale docente, il personale ATA e gli studenti iscritti all'Istituto.

Per quanto riguarda l'uso domestico degli strumenti di IA da parte degli studenti, la scuola non esercita poteri di autorizzazione o controllo diretto, ma definisce criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità rilevanti ai fini scolastici.

Art. 3 – Ambiente digitale istituzionale e strumenti di IA autorizzati

L'Istituto ha adottato Google Workspace for Education quale ambiente digitale istituzionale per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche.

All'interno di tale ambiente è autorizzato l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale integrati e messi a disposizione dal fornitore, ed in particolare Google Gemini e Google NotebookLM.

L'uso di tali strumenti avviene nell'ambito delle valutazioni di impatto già effettuate sull'ambiente Google Workspace for Education, eventualmente integrate o aggiornate in relazione alle funzionalità di IA.

L'amministrazione potrà con specifici provvedimenti ammettere l'uso di ulteriori strumenti di IA previa valutazione dei rischi associati all'uso. L'uso di strumenti di IA personali dei dipendenti scolastici al di fuori dell'orario lavorativo non costituisce violazione del presente documento se non viene operato il trattamento di dati personali riferentesi ad alunni, genitori o dipendenti o di documenti, dati ed informazioni dell'amministrazione.

Art. 4 – Soggetti autorizzati all'uso degli strumenti di IA

È autorizzato all'uso degli strumenti di IA di cui all'articolo 3 esclusivamente il personale scolastico, docente e ATA, per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

L'uso degli strumenti di IA deve essere sempre funzionale alle mansioni assegnate e coerente con i compiti istituzionali svolti.

L'uso autonomo degli strumenti di IA da parte degli studenti mediante credenziali personali dell'ambiente Google Workspace non è consentito, salvo quanto previsto dall'articolo 9.

Art. 5 – Tutela dei dati personali

L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale deve limitarsi a casi d'uso a rischio nullo o minimo.

In particolare, è fatto divieto di inserire, trattare o elaborare mediante strumenti di IA dati personali di studenti, famiglie, docenti, personale ATA o altri soggetti; per dato personale si intende qui qualunque informazione che direttamente o indirettamente possa essere riconducibile ad una persona fisica.

Il rispetto di tali limiti costituisce condizione essenziale per l'utilizzo legittimo degli strumenti di IA.

Art. 6 – Principi di utilizzo degli strumenti di IA

L'uso degli strumenti di IA è subordinato al rispetto dei seguenti principi:

- l'IA costituisce uno strumento di supporto e non sostituisce le funzioni educative, valutative, decisionali e professionali del docente o del personale amministrativo;
- ogni output generato dall'IA deve essere oggetto di controllo critico, revisione e validazione da parte del personale competente, che resta pienamente responsabile dei contenuti;

- l’uso dell’IA deve essere trasparente: chi se ne avvale dichiara l’impiego dello strumento e non presenta come interamente propri elaborati generati in tutto o in parte dall’IA;
- è vietato l’utilizzo dell’IA per finalità di sorveglianza, profilazione, deduzione di emozioni, stati d’animo o condizioni psicologiche, nonché per altri usi espressamente vietati dall’AI Act;
- l’utilizzo dell’IA deve sostenere lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza digitale e della responsabilità personale.

Art. 7 – Attività didattiche: usi consentiti

In ambito didattico, i docenti possono utilizzare Google Gemini e NotebookLM o eventuali altre applicazioni autorizzate dalla scuola, per:

- progettare unità di apprendimento e attività didattiche;
- predisporre materiali per la lezione e per lo studio individuale;
- generare esempi, casi di studio, simulazioni, tracce di esercizi, schemi di sintesi e rubriche valutative;
- predisporre materiali adattati o semplificati per studenti con bisogni educativi speciali, esclusivamente in forma anonima e senza inserimento di dati personali;
- realizzare attività di educazione all’IA (AI literacy), nelle quali gli studenti, guidati dal docente, analizzano criticamente contenuti generati dall’IA.

Gli strumenti di IA possono essere impiegati in aula esclusivamente in forma dimostrativa e guidata dal docente, senza creazione di account studente né interazione diretta autonoma degli alunni con la piattaforma.

L’IA non può in alcun caso sostituire l’attività valutativa del docente né essere utilizzata per attribuire automaticamente voti, giudizi o decisioni che incidano sul percorso scolastico degli studenti.

Art. 8 – Attività amministrative: usi consentiti

In ambito amministrativo, il personale autorizzato può utilizzare gli strumenti di IA per:

- elaborare bozze di comunicazioni, circolari, istruzioni operative e testi informativi;
- predisporre sintesi di documenti normativi, note interne e schemi organizzativi;
- supportare la redazione di documenti di lavoro privi di dati personali.

Ogni documento prodotto con il supporto dell’IA deve essere sottoposto a revisione critica e validazione da parte del personale competente, che ne assume la piena responsabilità.

Art. 9 – Uso da parte degli studenti

Agli alunni della scuola primaria è vietato qualsiasi utilizzo diretto di strumenti di IA.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono partecipare ad attività didattiche in cui l’IA è utilizzata dal docente in modalità mediata e controllata.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado possono avere accesso autonomo a strumenti di IA con proprie credenziali individuali solo nell’ambito di progetti pilota preventivamente autorizzati dal dirigente scolastico.

Art. 10 – Divieti

È vietato:

1. utilizzare per lo svolgimento dell'attività lavorativa strumenti di IA personali non valutati ed autorizzati dall'amministrazione.
2. trattare con strumenti di IA qualunque dato personale;
3. utilizzare IA che effettuino riconoscimento o deduzione di emozioni;
4. impiegare IA per la sorveglianza digitale o il monitoraggio degli studenti;
5. utilizzare IA per produrre elaborati destinati alla valutazione senza intervento umano.

Il presente regolamento è stato approvato da Collegio Docenti e Consiglio di Istituto in data 29 giugno 2026.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serenella Teresa VARRESE

Norme, Tipologie di Mancanza e Sanzioni per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale (IA)

1. Premessa e Raccordo con l'Allegato A del Regolamento Disciplinare

Il presente documento integra la tabella delle mancanze disciplinari di cui all'Allegato A del Regolamento Disciplinare dell'I.C.S. “Japigia II – Torre a Mare” (approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 23/01/2025), in raccordo con le disposizioni del Regolamento d'Istituto sull'Uso dell'Intelligenza Artificiale (approvato il 29/06/2026). Le sanzioni sono irrogate nel rispetto delle garanzie di gradualità, proporzionalità, contraddittorio e diritto di difesa di cui agli Artt. 1, 2, 3 e 7 dell'Allegato A, nonché del D.P.R. 249/1998 e s.m.i.(inclusoilD.P.R.134/2025).

Nel rispetto della missione educativa dell'Istituto, ogni intervento ha finalità formativa e riparativa, mirata ad accrescere negli studenti la consapevolezza digitale, la trasparenza e l'autonomia di pensiero.

2. Tabella Integrativa delle Mancanze Disciplinari IA

Mancanza Disciplinare	Descrizione dell'Infrazione (Fattispecie IA)	Intervento Educativo o Sanzione Prevista	Organo Competente
01 MANCANZA LIEVE	Uso non dichiarato dell'IA in compiti ordinari: Utilizzo dell'IA a supporto dello studio domestico o di piccoli compiti senza autorizzazione o senza allegare la nota di trasparenza (prompt e apporto critico), in assenza di dolo o plagio integrale.	• Richiamo verbale e colloquio di rinforzo motivazionale. • Annotazione sul registro elettronico visibile alla famiglia. • Riflessione assistita sui limiti e le 'allucinazioni' dell'IA.	Docente di classe / Docente coordinatore
02 MANCANZA MEDIA	Plagio Algoritmico: Consegna di un elaborato (tema, ricerca, progetto) generato interamente o in larga parte da IA e spacciato per opera propria, in palese violazione del dovere di trasparenza e dello studio autonomo.	• Annotazione scritta sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia. • Annullamento della prova e ripetizione dell'elaborato sotto supervisione o mediante verifica orale di controllo.	Docente di classe / Consiglio di Classe

03 MANCANZA GRAVE	Violazione della Privacy e Sicurezza via IA: Inserimento deliberato nei prompt/sistemi di IA di dati personali, foto, registrazioni o informazioni riservate di compagni, docenti o personale scolastico senza autorizzazione.	• Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori. • Allontanamento temporaneo dalle lezioni (1-2 giorni) con svolgimento di attività di utilità sociale o approfondimento sulla privacy.	Consiglio di Classe
04 MANCANZA GRAVISSIMA	Cyberbullismo Generativo e Deepfake: Utilizzo dell'IA per creare o diffondere contenuti manipolati (audio, immagini, video deepfake) o diffamatori volti a offendere o denigrare membri della comunità scolastica.	• Nota disciplinare e ammonizione del DS. • Allontanamento dalle lezioni (3-15 giorni o superiore nei casi gravi). • Progetto educativo-riparativo 'Mi Prendo Cura' obbligatorio. • Segnalazione alle Autorità competenti.	Consiglio di Classe / Consiglio di Istituto

3. Procedure di Accertamento e Criteri Educativi Applicativi

Nel rispetto degli Articoli 2, 3 e 7 dell'Allegato A del Regolamento Disciplinare d'Istituto, si stabiliscono le seguentimodalitàoperative:

a) Dichiarazione di Trasparenza del Prompt: L'uso domestico dell'IA per lo studio non è vietato in assoluto, ma richiede trasparenza. Qualora il docente autorizzi o richieda l'apporto dell'IA, lo studente è tenuto ad allegare una nota sintetico-esplicativa contenente il prompt inserito, il software utilizzato e la rielaborazione personale svolta.

b) Colloquio Preventivo di Verifica: In presenza di sospetto plagio algoritmico, il docente non irroga la sanzione in modo automatico. In virtù del principio del contraddittorio (Art. 2 lett. c), lo studente viene invitato a un colloquio orale per verificare la reale comprensione dei contenuti e la padronanza dell'elaborato. La sanzione viene applicata solo qualora emerga una chiara incapacità di argomentare il lavoro consegnato.

c) Integrazione con attività di peer education: Per le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalle lezioni (mancanze gravi o gravissime), l'Istituto attiva un Progetto Educativo-Riparativo', che prevede attività di peer education, supporto nella scuola primaria e cura dei beni comuni scolastici.

d) Ricorsi e Organo di Garanzia: Contro le sanzioni irrogate dal Consiglio di Classe è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia d'Istituto entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, ai sensi dell'Art. 9 e dell'Articolo relativo all'Organo di Garanzia del Regolamento Disciplinare 2025.

4. Disposizioni Finali e Decorrenza

Il presente testo integrativo entra in vigore contestualmente all' approvazione mediante delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto (in data 05/10/2026) e costituisce parte integrante e sostanziale dell'Allegato A (Regolamento Disciplinare) e del Patto Educativo di Corresponsabilità dell'I.C.S. “Japigia II – Torre a Mare”.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serenella Teresa VARRESE